



COMUNEINFORMA 2015

Comune di Poggio Torriana

PERIODICO DI INFORMAZIONE - speciale bilancio sociale

anno 2 - n° 2
dicembre 2015



Il Sindaco, Daniele Amati

Cari Concittadini, troverete in queste pagine del Comune Informa grande spazio alla rendicontazione del lavoro svolto in questi primi diciotto mesi di legislatura; abbiamo cercato di rendere chiare e leggibili le principali voci del bilancio 2015 ormai in chiusura. Come potrete leggere vi è un numero consistente di interventi e un aumento dei servizi resi su tutto il territorio. Sono i primi frutti positivi delle scelte fatte in questi ultimi anni dai cittadini di Poggio Torriana.

La volontà di dar vita ad una nuova comunità più grande e unita, si sta dimostrando nei fatti ampiamente positiva. Non solo più risorse da investire e tasse ridotte ma quello che più conta è un nuovo slancio e una nuova prospettiva che è partita dal nostro territorio, ed è diventato un punto di riferimento nelle scelte amministrative per tutta la provincia di Rimini. Non possiamo soffermarci troppo sul passato perché i timidi segnali di ripresa economica che si stanno concretizzando a livello nazionale, che indicano finalmente una inversione di tendenza dopo tanti anni di crisi, non hanno ancora avuto sufficienti segni positivi sul nostro territorio; per questo non possiamo abbassare la guardia. Le sfide da vincere sono ancora tante e riguardano tutti i settori. Da quello ambientale; siamo fra i primi nella percentuale di raccolta differenziata; questo non basta, serve un forte impegno per adeguare i regolamenti e per educare chi ancora non ha preso coscienza, che anche un solo comportamento sbagliato è in grado

di vanificare le energie spese da tante persone che si impegnano per migliorare l'ambiente in cui vivono. Nell'ambito sociale il perdurare della crisi ci spinge a continuare a sostenere chi fa fatica ad arrivare a fine mese ed ha bisogno di essere aiutato, perché ha perso il lavoro oppure non ha una famiglia in grado di sostenerlo.

Nel prossimo anno abbiamo scelto di dedicare grandi energie per continuare a mantenere alto il livello dei servizi e degli edifici pubblici che li ospitano continuando ad investire prima di tutto in progetti educativi che riempiono di contenuti le strutture scolastiche, sociali e sportive. A questo riguardo vorrei esprimere un caloroso ringraziamento a nome di tutta l'amministrazione comunale a tutte le associazioni che insieme a tanti cittadini, volontariamente stanno contribuendo per realizzare obiettivi, che altrimenti non sarebbero raggiungibili con le sole forze del pubblico. Grazie a loro abbiamo luoghi pubblici vitali e partecipati e possiamo guardare con fiducia al futuro della nostra comunità cittadina. Grazie alla giunta ai consiglieri comunali e pure ai nuovi consiglieri di municipio per l'impegno che stanno dimostrando. Grazie a tutti i dipendenti comunali perché stanno dando energia ai progetti e continuità alla vita amministrativa.

Auguro a tutti un Buon Natale e un felice anno nuovo !



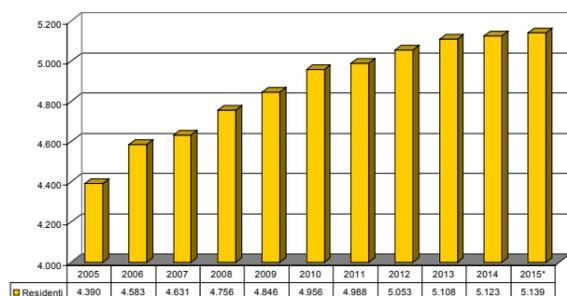
DUE ANNI DI POGGIO TORRIANA, I PRIMI FRUTTI, TANTI PROGETTI I DATI SULL'ATTIVITÀ DEL COMUNE A DISPOSIZIONE DI TUTTI, PROGRAMMI E RISULTATI A CONFRONTO



DUE ANNI DALLA FUSIONE, PRIMI FRUTTI DI UNA STORIA COMUNE valori per guardare lontano

BILANCIO DEMOGRAFICO

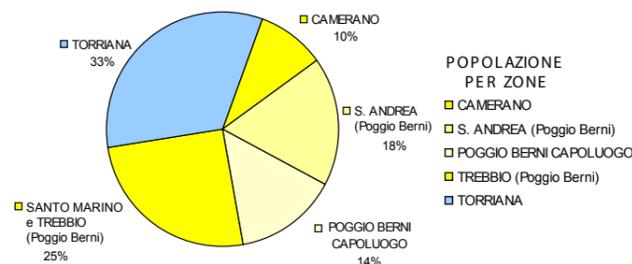
Popolazione



Serie storica degli ultimi dieci anni

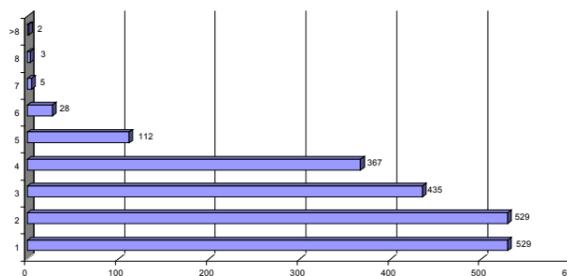
Una popolazione in costante crescita, benché in modo minore rispetto a qualche anno fa, una percentuale di stranieri ormai stabile e con sempre più "nuovi cittadini italiani" (circa 40 coloro che negli ultimi due anni hanno acquistato la cittadinanza italiana) e, per la prima volta nel decennio, più persone che lasciano il territorio rispetto ai nuovi residenti. Sono questi i dati più rilevanti del bilancio demografico di Poggio Torriana che prende in considerazione il decennio che sta per concludersi. Nell'elaborare i dati si è tenuto conto del territorio intero, sommando per gli anni precedenti al 2014 i dati dei Comuni di Poggio Berni e Torriana così da avere un quadro più completo di tutte le dinamiche demografiche. La popolazione complessiva, che al 31 dicembre 2014 era di 5.123 persone, è sempre risultata in aumento negli ultimi dieci anni, benché i picchi di crescita degli anni 2008, 2009 e 2010 non siano stati più raggiunti. Nel decennio, tuttavia, la crescita percentuale della popolazione sul territorio risulta di oltre il 14%, oltre il triplo rispetto alla media nazionale (4,78%). Il dato di crescita, benché molto contenuto, è confermato anche per il 2015, considerando che al 30 novembre la popolazione complessiva ha raggiunto quota 5.139, con una variazione di +15 rispetto all'anno precedente.

Suddivisione territoriale della Popolazione



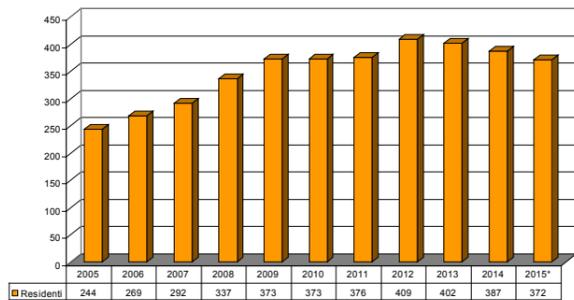
Dal punto di vista geografico, la suddivisione della popolazione sul territorio è fondamentalmente stabile, con l'area dell'ex Comune di Poggio Berni che racchiude circa i 2/3 della popolazione nelle quattro zone in cui è suddivisa Trebbio-Santo Marino (1302), capoluogo (747), S. Andrea (912) e Camerano (492), con il resto della popolazione situato nell'ex territorio di Torriana (1714).

Famiglie per numero di componenti



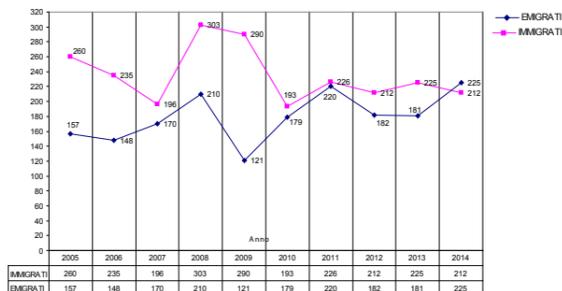
Per quanto riguarda le famiglie (tot. 2.010), prosegue il trend di forte diminuzione delle famiglie dai tre componenti in giù, mentre crescono le famiglie composte da una o due persone.

Stranieri residenti



La popolazione non italiana, comprendente cioè sia i cittadini dell'Unione europea che quelli di Paesi terzi, risulta a fine 2014 di 387 persone, mentre il dato al 30 novembre 2015 è di 372 (il 7,10% del totale dei residenti). La tendenza nel decennio è, naturalmente, in forte aumento (+34%) ma anche in questo caso il rallentamento è evidente, e in maniera ben più forte rispetto alla popolazione complessiva: negli ultimi quattro anni, infatti, la popolazione straniera è fortemente diminuita (-37 dal 2012 al 2015) tornando sui livelli pre-2009. Ciò va correlato, anche, all'interessante dato degli stranieri che divengono cittadini italiani: 15 nel 2013 e nel 2014, e già 23 nel 2015. Le nazionalità più rappresentata è, di gran lunga, quella marocchina (111 persone), davanti a quella albanese (37), ucraina (33) e romena (28).

Bilancio Migratorio (Immigrati/Emigrati)



Il saldo migratorio della popolazione residente risulta nettamente cambiato negli ultimi due anni. La differenza tra nuovi residenti e persone che si sono trasferite altrove, che dal 2005 al 2013 era sempre risultata positiva, con un vero e proprio boom negli anni 2008 e 2009, nel 2014 è risultata per la prima volta negativa (-13) e anche nel 2015, benché il dato sia ancora parziale, la tendenza sembra poter trovare conferma.

Che cosa avevamo detto quando abbiamo deciso di diventare un Comune più grande?

- Un solo Sindaco, una sola giunta, un solo Consiglio Comunale;
- Mantenimento delle sedi Comunali attuali come punti di riferimento per i cittadini e per la continuità dei servizi; ✓
- Incentivi regionali e statali per 15 anni – per oltre 4 milioni di euro; ✓
- Superamento degli attuali vincoli normativi, in particolare dell'obbligo di trasferimento di tutte le funzioni fondamentali, nonché quelli relativi al patto di stabilità; ✓
- Mantenimento dei servizi ai cittadini e progressiva unificazione degli stessi (la Regione stabilisce un tempo di 5 anni); ✓
- Maggiori economie di scala e contenimento dei costi; ✓
- Governo unitario di un territorio più vasto, un Piano Urbanistico unificato (progetto in programma per il biennio 2016-2017);
- Eliminazione delle attività duplicate: un solo ufficio tecnico, una sola segreteria, una sola ragioneria, un solo revisore; ✓
- Realizzazione risparmi per continuare a garantire servizi essenziali; ✓
- Maggiore specializzazione del personale, migliore organizzazione (obiettivo dinamico, in base alla normativa statale sull'organizzazione del personale dipendente nelle pubbliche amministrazioni);
- Acquisizione maggior peso politico ai tavoli di concertazione delle istituzioni locali (Unione, Provincia, Regione...). ✓

Primi effetti della fusione

I primi effetti della fusione hanno riguardato da subito l'organizzazione del personale e la struttura comunale. L'unificazione dei servizi di ragioneria, segreteria, revisore dei conti, segretario comunale, ufficio tecnico, della politica ha comportato risparmi per oltre 100.000 euro, che hanno consentito di poter riqualificare la spesa corrente. Inoltre, il nostro comune ha ricevuto nel 2015 i primi contributi regionali e statali per un ammontare di 315.000 euro, che l'amministrazione ha deciso di investire in parte per allineare, dove era possibile, la tassazione dei due ex territori e in parte per attivare nuovi servizi in ambito sociale e culturale.

Questo ha comportato un intervento nelle tasse IRPEF, IMU, TASI:

- IRPEF: viene mantenuta la soglia di esenzione dell'addizionale fino a 15.000,00 € di reddito;
- IMU: è stato possibile applicare per tutti la tassazione più bassa presente nei due territori;
- TASI: viene applicata al minimo, l'1/000;

ADDIZIONALE IRPEF	Pre-Fusione	Attuali 2015
da 0,00 a 15.000,00 (Esenzione)	0,20%	0,05%
da 15.000,01 a 28.000,00	0,25%	0,10%
da 28.000,01 a 55.000,00	0,40%	0,20%
da 55.000,01 a 75.000,00	0,60%	0,40%
oltre 75.000,00	0,80%	0,70%

Opportunità: nascerà il nuovo GAL "Valli Marecchia e Conca"



Si sono svolti in questi mesi 11 incontri pubblici in Valmarecchia e in Valconca fina-

lizzati a presentare la proposta di **costituire il nuovo GAL riminese. I GAL sono gruppi** composti da soggetti pubblici e privati allo scopo di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale. Avviano collaborazioni fra pubblico/privati titolari a gestire una parte di fondi del Piano Regionale di Sviluppo Rurale per la realizzazione di progetti condivisi a livello locale per rivitalizzare il territorio, creare occupazione e migliorare le condizioni generali di vita delle aree rurali. Lo scopo degli incontri è stato quello di raccogliere i contributi delle varie associazioni di categoria, dei portatori d'interesse e dei cittadini dei Comuni coinvolti per elaborare una bozza della **"Strategia di sviluppo locale"**. **Poggio Torriana ha risposto positivamente alla proposta, intravedendo nuove opportunità per il proprio territorio che ha una storia prettamente rurale. Sono stati coinvolti in totale 19 comuni**, di cui 10 in Valconca con una popolazione di circa 39.000 abitanti e 9 in Valmarecchia con una popolazione di circa 33.000 abitanti,

L'ambito tematico prioritario scelto è la 'Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo, e della biodiversità. Lo scorso 26 ottobre l'Unione di Comuni Valmarecchia ha presentato alla Regione Emilia-Romagna, la domanda di accesso alla selezione del nuovo GAL dando così inizio all'iter per ottenerne il riconoscimento. La Strategia di Sviluppo Locale, infatti, sarà oggetto di un'attenta esamina, nei prossimi 90 giorni, da parte degli uffici regionali che disporranno il punteggio di ammissione. Nei 60 giorni successivi l'Unione dovrà presentare il Piano di Azione Locale (PAL) che la Regione esaminerà nei successivi 150 giorni. Nell'estate 2016 ci sarà l'assegnazione definitiva delle risorse finanziarie e l'approvazione dei primi bandi. Scopo ultimo del progetto è ricevere risorse per concentrare l'azione in quelle zone rurali e marginali a maggior rischio di degrado di risorse umane, economiche, sociali e ambientali. Le risorse messe a disposizione a livello regionale sono di 60 milioni di euro, che ogni GAL può portare sul proprio territorio da un minimo di 4 milioni di euro ad un massimo di 11 milioni di euro. Una grande opportunità a cui potranno accedere enti e società pubbliche, enti di gestione di aree protette, proprietà collettive, consorzi fra privati, microimprese singole e associate, aziende agricole. L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, che va dall'80% per gli enti pubblici, 60% per le aziende agricole e 40% per i privati. Si andrà a finanziare, le aziende agricole, le piccole imprese commerciali, gli agriturismi, gli impianti di energia da fonti rinnovabili, le strutture per servizi pubblici, la cooperazione, la promozione, il paesaggio e la ricettività.

Dono Day 2015, un impegno importante per una comunità sempre più solidale



In Italia il tema del "dono gratuito" ha guadagnato nel corso degli ultimi anni un'importanza crescente, fino ad essere riconosciuto ufficialmente dallo Stato, che ha fissato per legge il 4 ottobre di ogni anno, il "Giorno nazionale del dono". In questa giornata si rende protagonista la società civile, a partire dai singoli cittadini, che quotidianamente offrono qualcosa di sé alla collettività, arricchendola. Ad occuparsi della trasparenza delle operazioni e delle iniziative legate al tema del dono è l'Istituto Italiano della Donazione, che il 4 ottobre 2015 ha inaugurato il primo Dono Day d'Italia.

Il comune di Poggio Torriana ha sostenuto concretamente gli ideali che animano il "Giorno del dono", patrocinando l'iniziativa fra i primi comuni d'Italia, assieme a Crema e San Paolo di Jesi. Per l'occasione i tre sindaci sono intervenuti alle iniziative organizzate a Milano presso Ca-

scina Merlata e Casa Corriere all'interno dell'Expò.

La giornata, già festa di San Francesco d'Assisi patrono d'Italia, della pace, della fraternità e del dialogo tra culture e religioni diverse è stata occasione per sottolineare "il contributo che le scelte donative possono recare alla crescita della società italiana".

La proclamazione del Dono Day 2015 ha significato, inoltre, un'adesione capillare da parte di oltre 160 comuni e associazioni che hanno contribuito attivando numerose iniziative su tutto il territorio nazionale nelle più svariate modalità, nei giorni immediatamente precedenti o successivi.

A Poggio Torriana sono due le iniziative attivate:

Chi ha di più doni a chi ha di meno: lo scopo è raggiungere la completa gratuità dei libri di testo per gli studenti con famiglie in difficoltà economica attraverso risorse comunali e attivando forme di collaborazione pubblico/privato (donazioni o sponsorizzazioni). Nel 2015, al via della campagna sono stati donati i primi 548,50 euro, che hanno contribuito a finanziare la completa gratuità dei libri di testo per 37 famiglie.

Chi ha tempo lo doni alla propria comunità: la possibilità per i cittadini di costituire un gruppo di volontariato che presti servizio alla propria comunità. Il progetto si chiama Ci.Vi. Vo (civico, vicino, volontario) e ad oggi conta un gruppo attivo e uno in formazione. Il primo denominato "Vivere Verde", è composto da 5 cittadini che si prendono cura degli ulivi comunali e del verde; il secondo si propone di curare la gestione di un campo da tennis. L'amministrazione comunale fornisce loro assistenza logistica, copertura delle spese sostenute per i materiali delle attività di volontariato, nonché la copertura assicurativa dei volontari.

Lo scopo è quello di favorire la consapevolezza che i beni, ancorché pubblici, sono di tutti e che prendendosene cura si contribuisce non solo a migliorare l'ambiente in cui viviamo, ma è anche possibile promuovere buone pratiche di utilizzo degli spazi, favorendo la socializzazione delle persone che condividono gli stessi luoghi all'interno della comunità. Le attività promosse dall'iniziativa delle associazioni Ci.Vi.Vo possono essere diverse: la manutenzione dei parchi e delle aree pubbliche, l'aiuto alle persone anziane o disabili, attività di aiuto scolastico, momenti ludici o ricreativi e così via.

Per informazioni su come aderire alle iniziative, è possibile rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico sede Poggio Berni nei giorni di lunedì e venerdì 10-13, mercoledì e sabato 8,30-13 giovedì 10-14, telefonare allo 0541-629701/1 oppure scrivere una mail all'indirizzo urp@comune.poggiotorriana.rn.it



Edoardo Patriarca, Presidente Istituto Nazionale della Donazione consegna la targa di Ente Patrocinante al Sindaco Daniele Amati



LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

la tutela del territorio, la mobilità sostenibile, la pianificazione urbana, una viabilità più sicura

Vicesindaco e Assessore Franco Antonini: deleghe lavori pubblici, ambiente, urbanistica- edilizia privata, viabilità e sicurezza urbana

CONSOLIDAMENTO DEL TERRITORIO: investiti 389.000 euro di cui finanziati dal bilancio comunale per 137.000 euro e per 252.000 dalla Regione

Gli eventi atmosferici dei primi mesi del 2015 hanno attivato 8 movimenti franosi, sul nostro territorio comunale che in alcuni casi hanno compromesso anche la viabilità, abbiamo realizzato i primi interventi di somma urgenza per ripristinare la viabilità e la sicurezza dei luoghi, e assegnati gli incarichi per la progettazione e appaltati i lavori per ripristinare i primi 5 interventi (via Fossatone, Cà Fratte, via Scanzano, e 2 su via Sabbioni) per un importo di 233.000 euro finanziati dalla Regione.

Sugli altri 3 interventi (Rocca di Trebbio e via Colombarina e Fontebuona) è in corso la progettazione, già impegnate sul bilancio 2015 risorse per 106.000 euro. Inoltre, si è ripristinato la frana via Collina 50.000 euro finanziati per 21.000 dal bilancio comunale e 29.000 dalla Regione. Purtroppo l'acqua caduta in questo periodo non ha creato solo movimenti franosi, ma anche danni da allagamento evidenziando la necessità di intervenire per migliorare la regimazione delle acque meteoriche. Le prime aree di intervento sono state l'area produttiva di Camerano e la frazione di Santo Marino, di cui è in corso la progettazione per migliorare complessivamente la regimazione di tutta la zona.



Frana via Collina

LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'AMBIENTE: investiti 300.000 euro sulla manutenzione dell'ambiente, finanziati per 120.000 dal bilancio comunale e 180.000 dalla Regione e da Hera

Oltre agli interventi del taglio dell'erba nei parchi e nelle strade comunali si è realizzato un importante intervento di potatura sul territorio, la riapertura di percorsi naturalistici, la riqualificazione delle aree verdi con la manutenzione o la sostituzione di alcuni giochi nei parchi. È stato realizzato un nuovo verde pubblico attrezzato nella località Colombare e acquistato un nuovo gioco inclusivo, che verrà inserito nel parco del centro sportivo di Santo Marino. Inoltre, attraverso finanziamenti regionali si è realizzato un importante lavoro di disaggio dei sassi sulla parete della rupe di Torriana, e messa in sicurezza della parete su via Castello con inserimento di rete paramassi. Altri importanti interventi sono stati apportati all'acquedotto comunale: sono state sostituite le condotte principali di via 2 giugno, via Andrea Costa, via Roma e via Colombarina.



LAVORI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO: investiti 200.000 euro per il patrimonio e 51.000 per l'illuminazione pubblica

- Manutenzione straordinaria della fontana ideata da Tonino Guerra "Albero dell'Acqua", posta nel centro storico di Torriana;
- Completamento degli spogliatoi del Campo sportivo di Colombare;
- riqualificazione dei marciapiedi di via Turati e di un tratto parallelo alla Santarcangiolese già terminati e la riqualificazione dei marciapiedi di via delle Ginestre, i cui lavori sono già stati assegnati;
- Manutenzione delle recinzioni pubbliche in vari punti del territorio;
- I lavori di completamento dell'area esterna dell'anfiteatro di Torriana (ancora in corso);
- Riqualificazione del cimitero di Torriana con il consolidamento del muro perimetrale della copertura di un blocco di loculi;
- Sistemazione dei percorsi interni al cimitero di Trebbio;
- Lavori di messa in sicurezza degli impianti di pubblica illuminazione e ampliata l'illuminazione in alcuni punti critici del territorio;
- Acquisto di nuovi corpi illuminanti a led in sostituzione degli esistenti nel centro storico di Montebello, di Torriana e su un tratto di linea lungo la Santarcangiolese zona S.Andrea.



INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE COMUNALI: investiti 218.000 euro di cui 120.000 risorse regionali e 98.000 risorse Comunali

Sono stati realizzati:

- Interventi di miglioramento sismico alla scuola materna Peter Pan, i cui lavori saranno eseguiti a giugno 2016 nel periodo delle vacanze scolastiche;
- Interventi di manutenzione sulle strutture dei plessi e sui giochi dei parchi delle scuole, nonché si sono realiz-



Area esterna della scuola M.Moretti

zati vari interventi di adeguamento normativo sui quadri elettrici e sulla rete antincendio;

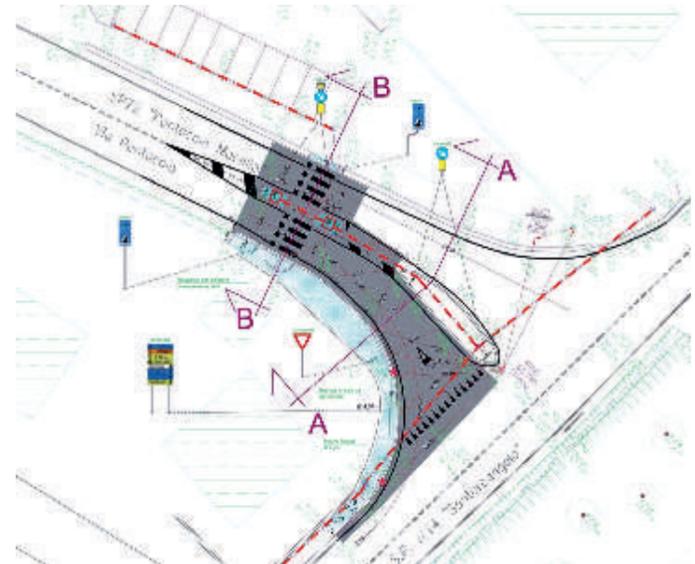
- Acquisti di beni mobili e di attrezzature richiesti dalle direzioni didattiche;
- Lavori di riqualificazione dell'area esterna della scuola M.Moretti;
- Il parcheggio alla scuola di Camerano.

Parcheggio scuola di Camerano



INTERVENTI SULLA VIABILITÀ: investiti 200.000 euro

- Acquisto di una barriera di sicurezza che sarà installata nei punti più pericolosi ancora sprovvisti;
- Realizzata la segnaletica orizzontale sulla viabilità e nei parcheggi comunali, Messa a norma della segnaletica verticale;
- Realizzato il collegamento da Santo Marino nei pressi del Centro Ambiente alla pista ciclopedonale lungo il fiume Marecchia;
- Tombinati alcuni fossi per allargare la sede stradale e migliorare la sicurezza;
- Realizzato l'ampliamento del parcheggio in via 1° Maggio;
- Importante riqualificazione dei tappetini (asfalti) su varie vie comunali;
- Approvato il progetto e la gara di assegnazione dei lavori per mettere in sicurezza l'attraversamento dell'incrocio sulla Pontaccio Macello;



Incrocio Pontaccio Macello

URBANISTICA: attività svolte

Approvate varianti urbanistiche sul P.R.G Torriana:

- Modifica delle norme, in zona B di completamento "lotti asteriscati" dando maggiore flessibilità all'utilizzo delle superficie di progetto previste;
- Eliminazione di area di 14.000 mq, con destinazione produttiva in località Cà di Roccoli e suo passaggio in zona agricola E;

Altre varianti approvate sul P.R.G. di Poggio Berni:

- Adozione variante urbanistica per la realizzazione del nuovo polo scolastico, individuata l'area idonea e funzionale in località Santo Marino, per la realizzazione di questo importante progetto. Attraverso la legge 20, art 18 si è sottoscritto un accordo di pianificazione con il privato proprietario per la cessione dell'area per l'attuazione di opere di rilevante interesse pubblico;
- Modifica normativa per l'eliminazione di previsioni di varie zone edificabili e di espansione, riportandole a destinazione agricola;
- Variante che modifica le norme relative in zona D, prevedendola possibilità di realizzare soppalchi, escludendo gli stessi dalla SUL fino ad un max di 150 mq, dando così la possibilità di ampliare le aziende esistenti senza incidere sulla capacità insediativa del piano;



AMBIENTE

La raccolta differenziata nel nostro territorio, ha raggiunto e superato da tempo l'obiettivo del 65% (obiettivo entro il 2020 del piano regionale dei rifiuti), abbiamo chiuso il 2014 con il 71,5 %, (2.552 tonnellate di differenziata), a novembre 2015 i dati confermano l'andamento della raccolta differenziata su queste percentuali, mantenendo la tariffa tra le più basse della

provincia. Per poter migliorare questo buon risultato e per cercare di diminuire il rifiuto conferito è prevista l'approvazione di un regolamento per l'utilizzo della compostiera domestica, riconoscendo a chi aderisce al progetto un incentivo economico.

Inoltre, sarà sottoposta al Consiglio Comunale la modifica del regolamento della Tari (tassa sui rifiuti) prevedendo di nuovo gli sgravi fiscali per carta, vetro, plastica e altre tipologie di rifiuti conferite direttamente al centro ambiente.

Saranno oggetto di valutazione dell'amministrazione i risultati che produrranno i nuovi progetti pilota avviati anche nella nostra provin-



circa 230 compostiere consegnate ai cittadini

cia sulla "tariffa puntuale" e sul "porta a porta" in riferimento alle percentuali di raccolta differenziata che si ottengono e alla sostenibilità economica di questi nuovi servizi.

È stata avviata la raccolta degli olii esausti, con il posizionamento del contenitore per il conferimento al centro sportivo di Santo Marino.

Inoltre, è stata sottoscritta la convenzione con le guardie ecozoofile per una attività di sensibilizzazione e di controllo sui punti di raccolta più problematici del territorio.

Si è svolta la lotta antiparassitaria, la derattizzazione dei topi, con interventi nei fossi, nelle caditoie, e ampliata la lotta alla zanzara normale e zanzara tigre, nonché interventi di disinfezione sanitaria degli edifici scolastici.

UNA COMUNITÀ SOLIDALE: DIRITTI SOCIALI, TUTELA DELLA SALUTE E FAMIGLIA

Vicesindaco e Assessore Franco Antonini: deleghe servizi sociali

Anche il 2015 – argomenta l'assessore ai servizi sociali Franco Antonini - si è presentato un anno difficile, la crisi che attraversa il nostro paese continua a produrre situazioni di grande difficoltà sociale anche nel nostro Comune. Con il bilancio 2015 l'amministrazione ha scelto di confermare come priorità il contenimento delle tasse (IMU, IRPEF, TASI) e delle tariffe dei servizi a domanda individuale. Per fronteggiare lo stato di difficoltà sociale presente sono state impiegate risorse per **oltre 200.000 euro** cercando di sostenere, attraverso le politiche sociali, i vari bisogni dei cittadini con priorità alla parte più debole della nostra comunità. Si è scelto di dare continuità a quei progetti e servizi che danno risposte alle domande e alle necessità prioritariamente di questi ambiti: **FAMIGLIA, ANZIANI, DISABILI, MINORI, IMMIGRATI, TRASPORTO DISABILI, ASSISTENZA SANITARIA, EMERGENZA ABITATIVA, CARITAS, INSERIMENTI LAVORATIVI PER SOGGETTI SVANTAGGIATI.**

Gli investimenti hanno sostenuto l'assistenza domiciliare, gli inserimenti in strutture per anziani e disabili, e gli affidi famigliari dei minori. Sono stati erogati contributi socio-assistenziali (fondo anticrisi per lavoratori disoccupati o in mobilità o basso reddito, bonus acqua, bonus

acqua per famiglie in difficoltà). Sono stati mantenuti e attivati nuovi progetti di inserimento lavorativo delle categorie sociali più deboli, e finanziate le attività del centro per le famiglie, dello sportello immigrati, delle politiche giovanili. Sono stati confermati tutti gli interventi di sostegno nei confronti degli anziani, attraverso appositi regolamenti e bandi per la concessione di contributi, esenzioni o riduzioni di tasse, agevolazioni sul trasporto pubblico, sulla Tari, si sono realizzate le cure termali e le vacanze al mare ad un costo agevolato.

È stata confermata la convenzione per i lavori di pubblica utilità, l'impegno economico per mantenere aperto l'ambulatorio infermieristico, che offre un servizio gratuito al cittadino. Abbiamo confermato i contributi per sostenere attraverso le CARITAS l'erogazione dei pacchi di prima necessità alle famiglie in difficoltà, si è mantenuto il servizio di trasporto protetto presso le strutture ospedaliere del circondario e l'accompagnamento degli anziani soli a fare la spesa e le visite mediche. Confermati anche i contributi a favore delle famiglie che ricorrono all'aiuto di assistenti famigliari (badanti), nonché il servizio di trasporto a chiamata "ValmaBass".



UNA NUOVA IDENTITÀ, FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

educazione e scuola, sport e turismo, cultura, giovani e nuova identità collettiva, integrazione multiculturale, associazionismo e volontariato

Assessora Cinzia Casadei: deleghe scuola, sport, cultura, politiche giovanili, turismo

«UN VILLAGGIO PER CRESCERE UN BAMBINO, sviluppo del rapporto fra scuola e territorio»

«La scuola è al centro delle nostre attenzioni, crediamo che la crescita delle nuove generazioni sia compito e responsabilità di tutta la comunità, non solo di scuola e famiglia. Citando un proverbio africano sosteniamo che "serve un villaggio per crescere un bambino": è la comunità tutta ad avere la responsabilità della crescita dei propri figli. Siamo tutti educatori: famiglia, insegnanti, cittadini organizzati in associazioni e non e anche la natura, l'arte, la cultura di un territorio educano.

Anche in campo formativo la corresponsabilità è un valore da recuperare, bisogna ricostruire l'alleanza educativa propria appunto di un villaggio. Quando parliamo di scuola non parliamo solo di contenitori ma anche di contenuti, pensiamo non solo di costruire strutture ma luoghi dove si stia bene, parliamo di educazione e di sostegno alle situazioni educative di disagio. Per questo investiamo per sostenere e qualificare il sistema scolastico».

«UN VILLAGGIO PER CRESCERE UN BAMBINO» sviluppo del rapporto fra scuola e territorio	
Progetti inseriti nel piano dell'offerta formativa delle scuole: <ul style="list-style-type: none"> • La scuola incontra lo sport • Gli orti didattici • CEAS Sensibilizzazione ed educazione ambientale • Progetti di museo diffuso: tessere una trama per il futuro 	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento e uniformità su due territori delle ore di sostegno educativo per l'integrazione scolastica (+ circa 15.000) euro • Ampliamento di orario per il nido d'infanzia • Centro estivo unificato «e...state in gioco» • completa gratuità dei libri di testo con un ISEE al di sotto di 10.632,94 euro

Il bilancio 2015 ha evidenziato un investimento di circa 15.000 euro in più per incrementare le ore di sostegno educativo per l'integrazione scolastica, garantendo criteri uniformi su entrambi i territori dipendenti da due direzioni diverse: l'istituto comprensivo per Torriana e la Direzione didattica n.2 per Poggio Berni.

Un ulteriore investimento ha riguardato anche l'ampliamento di orario fino alle 15 per il nido d'infanzia "Il Poggio dei Bimbi", con l'obiettivo di aiutare i genitori nel difficile compito di conciliare i tempi del lavoro con i tempi della famiglia e la completa gratuità dei libri di testo per le famiglie con un ISEE al di sotto di 10.632,94 euro, standard fissato dalla Regione Emilia Romagna che copre circa il 70% della spesa. Entro il 30 novembre 2015 sono stati erogati contributi per coprire il restante 30% a 37 famiglie di alunni residenti nel Comune che frequentano la scuola secondaria di primo e secondo grado. I contributi hanno consentito la completa gratuità dei libri di testo per i 37 ragazzi. La spesa è risultata pari a complessivi euro 6.741,78 di cui:

- euro 548,50 finanziati con donazioni di privati;
- euro 6.193,28 con risorse regionali e comunali.

Il valore educativo dello sport

Lo sport è riconosciuto insieme al gioco un diritto fondamentale dei bambini dalle nazioni unite, se è sano e uno straordinario strumento di crescita, insegna l'impegno, la tolleranza, la lealtà, lo spirito di squadra, il rispetto delle regole. Insegna a vincere e a perdere e ti prepara alla vita.

A questo scopo per il secondo anno l'A.S.D. Atletico Santarcangelo presenta il progetto: «**La scuola incontra lo sport**». L'iniziativa nasce dalle associazioni sportive operanti nel Comune di Poggio Torriana, condivisa ed approvata dall'amministrazione comunale, nel più ampio contesto della programmazione delle attività realizzate presso il Centro sportivo comunale. L'iniziativa vede il coinvolgimento dei bambini che frequentano le scuole elementari del territorio Santo Marino, Camerano e Torriana con il consenso, la collaborazione ed importante ruolo dei Dirigenti Scolastici e degli insegnanti, chiamati nel difficile e complesso compito della predisposizione di un programma formativo che sia sempre di più in grado di rispondere alle molteplici e variegate necessità ed esigenze educative dei bimbi.

Il lavoro sinergico fra le istituzioni rappresenta un ruolo fondamentale per il raggiungimento di obiettivi comuni quali la crescita e sviluppo "sano" dei bambini. Questo è quanto emerge anche dai risultati dell'indagine 2012 della Regione Emilia-Romagna denominata "OKkio alla SALUTE", realizzata grazie al finanziamento del Ministero della Salute/Centro per la prevenzione ed il Controllo delle Malattie (Progetto "Sovrappeso ed obesità nei bambini: il sistema di sorveglianza OKkio alla SALUTE").

La raccolta dei dati che ha visto il coinvolgimento di esperti e studiosi del settore medico e di referenti ed operatori di varie AUSL della nostra Regione, evidenzia che il sovrappeso e l'obesità sono un fattore di rischio per l'insorgenza di patologie cronico-degenerative e, soprattutto, in età infantile hanno delle implicazioni dirette sulla salute del bambino e rappresentano un fattore di rischio per lo sviluppo di gravi patologie in età adulta.

Si è rilevato che la frequenza di sovrappeso ed obesità nei bambini, oltre ad essere causata da abitudini alimentari scorrette, è altresì dovuta da inattività fisica e comportamenti sedentari. Il progetto prevede l'organizzazione di due in cui le associazioni sono presenti con i loro istruttori per permettere ai bambini di "fare conoscenza", in maniera ludica e di puro divertimento, con le attività motorie quali danza (classica e moderna), ginnastica artistica, minibasket, karate, pallavolo e calcio.

Questi momenti insieme rappresentano una importante occasione per realizzare condizioni che incrementino la naturale predisposizione dei bambini all'attività fisica.

Inoltre, nel periodo di attività scolastica il centro ha attivi 6 corsi sportivi per bambini e ragazzi dai 5 ai 18 anni, che per l'anno 2014/2015 hanno contato 220 iscritti. Lo sport non riguarda solo bambini e ragazzi. Al centro sono attivi 5 corsi per adulti, che possono scegliere fra ginnastica dolce, balli latini, yoga, zumba e difesa personale (MGA). L'anno 2014/2015 ha contato 120 partecipanti.

Nel periodo giugno-agosto l'associazione in collaborazione con la **Cooperativa Ambra** organizza il centro estivo "E-state in gioco" sia nei locali del centro sportivo, che a Torriana presso il polo scolastico. Si sono iscritti al servizio 31 bambini/e delle scuole elementari e 18 delle materne.

Il questionario proposto alle famiglie sulla soddisfazione della qualità dell'offerta estiva ha rilevato un buon rapporto educativo tra educatori e bambini, rilevando professionalità e disponibilità alle richieste della famiglia dando attenzione prima al rapporto umano. Apprezzato anche il servizio mensa e trasporto.



Grado di apprezzamento per le attività proposte per la fascia 3-6 anni



Grado di apprezzamento per le attività proposte per la fascia 6-11 anni

Grazie alla collaborazione delle due organizzazioni l'offerta delle attività è stata ampia, mantenendo forte la componente educativa dello sport, affiancata dai temi importanti del rispetto della natura, dell'orientering, dello stare insieme giocando, del creare attraverso i laboratori. Altra parte fondamentale sono state le uscite molto apprezzate, che hanno permesso di conoscere meglio i luoghi del proprio territorio fra il mare e la collina e viverlo.

Gli orti didattici

Sono sempre più numerosi gli istituti scolastici, che hanno deciso di introdurre tra le loro attività anche quella dell'orto didattico, trasformando un piccolo pezzetto di terra in un'aula a cielo aperto. Qui i bambini possono imparare la coltura di ortaggi veri, piantare i semi e vederli gradualmente trasformarsi in piante imparando ad osservare la natura, i suoi ritmi lenti e perfetti, il ciclo delle stagioni ed a raccogliere i frutti di questo lavoro.

In questo modo i bambini possono cimentarsi in un'attività manuale che li stimola a sperimentare e sviluppare nuove abilità e attitudini, scoprire il mondo delle piante, fare esperienze concrete e sul campo, che si rivelano rilassanti e istruttive, lavorando in gruppo, coinvolgendo anche i ragazzi diversamente abili.

Il progetto prevede la creazione ed allestimento di orti didattici nelle aree già destinate agli orti sociali, zone limitrofe alla scuola (ad esempio orti già esistenti vicino alla Scuola primaria Marino Moretti di Santo Marino) e quindi facilmente raggiungibili dalle classi dei bambini. Quindi, non solo libri e quaderni, ma anche semi, zappa e grembiolino apposito. L'orto didattico può anche diventare un'occasione per fare educazione alimentare, per far comprendere ai piccoli l'importanza della qualità e della stagionalità dei cibi, mantenendosi in buona salute.

PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE:

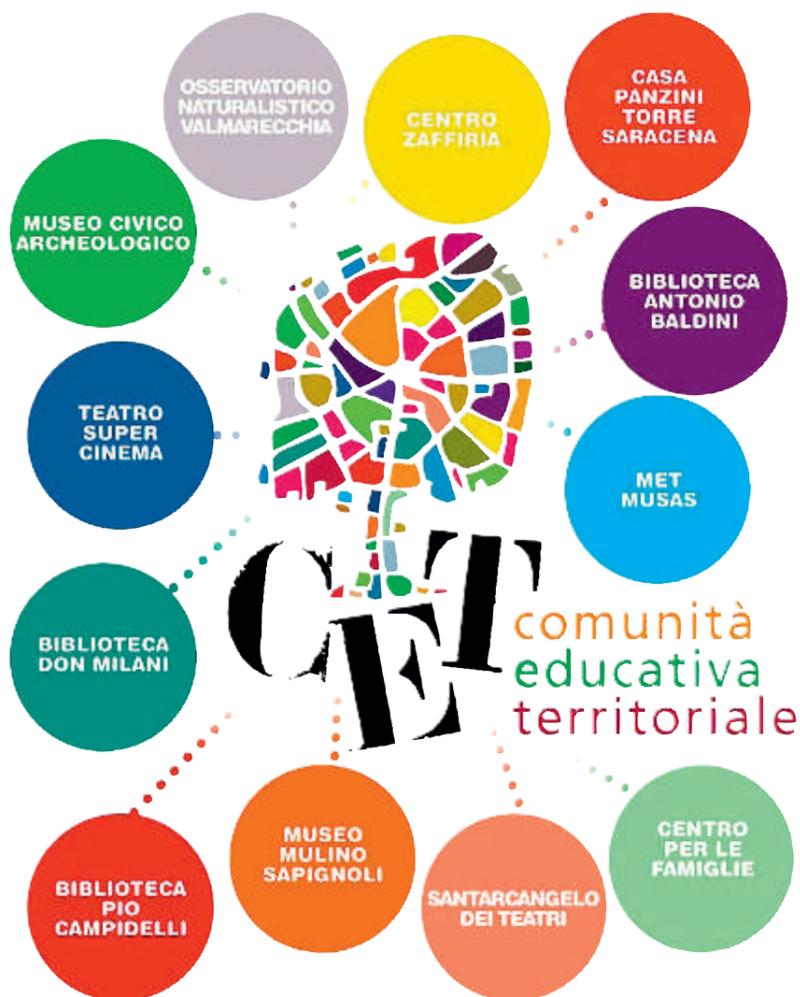
Progetto "Siamo nati per camminare"

È una campagna rivolta ai bambini e ai genitori delle scuole primarie per promuovere la mobilità pedonale e sostenibile, sottolineando il valore del camminare inteso sotto una pluralità di punti di vista: mobilità sostenibile, salute, energia, autonomia dei bambini, sicurezza, conoscenza del territorio. Ciò che si impara da piccoli non si scorda più: insegnare ai nostri figli a camminare significa fare qualcosa di importante per il loro presente e il loro futuro. L'abitudine quotidiana a camminare è un prezioso strumento di prevenzione, di promozione del benessere psicofisico dei bambini e dei loro genitori e di diffusione di stili di vita sani.

Progetto "Siamo nati per camminare"

È una campagna che prenderà avvio nei primi mesi del nuovo anno, rivolta non solo ai bambini ma anche alle loro famiglie e a tutta la cittadinanza. Si prefigge di stimolare e sviluppare nei cittadini un senso di appartenenza al proprio territorio, di rispetto verso le cose e le persone, di senso civico e di solidarietà, di collaborazione e di partecipazione.

Comunità educativa territoriale (CET): la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti



Nell'intento di supportare la scuola come amministrazioni, quindi come comunità che sente la responsabilità della crescita dei suoi "figli" la comunità educante territoriale sta lavorando per tentare di dare risposta alla domanda: **qual è l'emergenza educativa per cui dobbiamo attrezzarci?**

Gli educatori si trovano a dover far fronte a situazioni sempre più complesse, nuovi disagi, bisogni speciali, difficoltà di integrazione, situazioni conflittuali, incapacità di gestire la frustrazione, disturbi nuovi legati alla fragilità emotiva dei bambini/ragazzi.

Come istituzioni che cercano a fatica di riconquistare autorevolezza c'è la difficoltà a rapportarsi con nuovi modelli educativi genitoriali che caricano i bambini fin da piccoli di responsabilità decisionali e che dimostrano incapacità di assumersi il ruolo dell'adulto affidabile che "decide per te".

Il tema della formazione e dell'aggiornamento degli insegnanti non è più quindi, semplicemente, star bene a scuola o il benessere dei bambini e degli educatori, ma è diventato più generale e complesso, e che dovrà essere il tema su cui lavorare nei prossimi due anni: **Come attrezzarci?** E citando Don Milani "sortirne insieme è la politica, sortirne da soli è l'avarizia"

Cultura: si sviluppa il progetto del museo diffuso di Poggio Torriana "Tessere una trama per il futuro"

La fusione ha portato un arricchimento dal punto di vista culturale, naturalistico, storico e delle tradizioni.

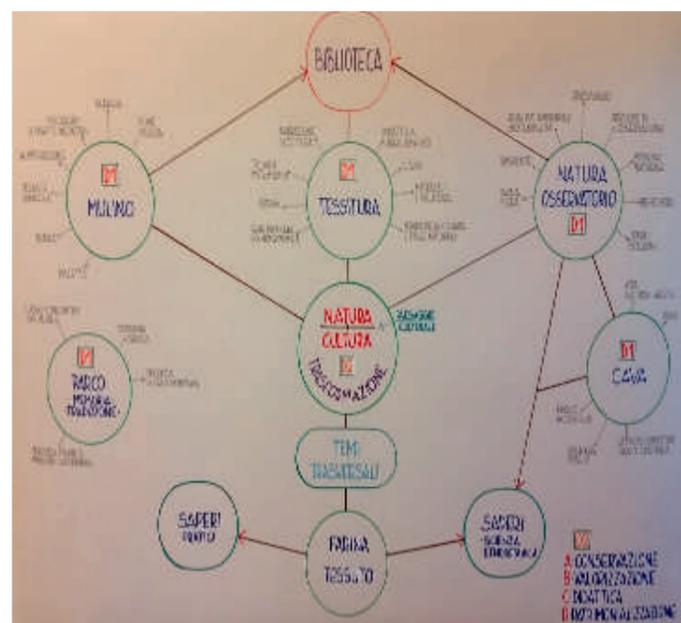
Anche da questo arricchimento nasce il progetto del **museo diffuso di Poggio Torriana "Tessere una trama per il futuro"**.

L'idea alla base del progetto è che il nostro territorio è come un tessuto fatto di trama e ordito, i cui incroci sono i luoghi della cultura e della tradizione: le preziosità diffuse del territorio.

Per la sua posizione, si tratta di un territorio adatto a porsi come collegamento culturale, naturalistico e turistico fra riviera e colline. Ora con la pista ciclabile che arriva dal mare si collegano anche il parco della cava, il mulino, la biblioteca, i luoghi testimonianza del passaggio della linea gotica e su fino a Saiano, Montebello, l'oasi naturalistica e Natè (osservatorio naturalistico della Valmarecchia e museo della tessitura).

Le prime azioni di questa spinta ad unire sono state:

- l'arricchimento della biblioteca comunale, situata presso il mulino sapignoli, con i volumi della sezione naturalistica-geologica presenti presso l'osservatorio naturalistico della valmarecchia;
- l'osservatorio è stato a sua volta arricchito con la raccolta dei fossili conservata presso il municipio di Poggio Berni;
- l'allestimento di punto museale itinerante che raccoglie le 3 realtà museali esistenti (Mulino Sapignoli, parco della cava museo dei fossili, Na-Tè (osservatorio naturalistico e museo della tessitura) e una realtà nascente come il museo del miele;
- il censimento e graduale recupero dei luoghi testimonianza della linea gotica, recupero iniziato dal rifugio ubicato nel parco del mulino, nel 70° anniversario della fine della seconda guerra mondiale;
- pubblicazione del quaderno della memoria "Storie del 1944, il passaggio del fronte a Poggio Torriana" che sarà consegnato a cura dell'autore Maurizio Matteini Palmerini alle classi 5° delle scuole primarie.



Nel 70° anniversario della liberazione dal nazifascismo e della fine della seconda guerra mondiale, si è fatto urgente il dovere di recuperare la memoria di quei giorni e lasciare alle giovani generazioni le testimonianze di un passato sul quale sono costruite le nostre fondamenta. La libertà, la pace, la solidarietà, la giustizia animarono la rivolta morale dei nostri nonni e delle nostre nonne contro gli orrori della guerra e dell'oppressione: è su questi valori che grazie a loro siamo fondati.

Il lavoro di recupero della memoria è cominciato con il restauro dei luoghi testimonianza del passaggio della linea gotica (settembre 1944-settembre 2014) partendo dal rifugio nella massicciata della ferrovia Santarcangelo-Urbino, posto nel parco del Museo Mulino. Il caro maestro Rino Salvi ci ha lasciato una preziosa testimonianza della sua esperienza di bambino in questo luogo. Si è rilevata poi l'urgenza di raccogliere testimonianze vive dalle parole di chi quei giorni li ha vissuti, ricordi preziosi di coloro che a quel tempo erano bambini.

Crescere i cittadini di domani coniugando il diritto degli individui a realizzare i propri scopi con il dovere di appartenere ad una comunità

La maggiore età è una tappa importante per ogni cittadino e per tutta la comunità. L'am-



ministrazione ogni anno partecipa a questo momento con la consegna delle costituzioni ai neomaggiorenni. Nel 2015 a Poggio Torriana hanno compiuto 18 anni 40 giovani; nel 2014, 53. Sulla quarta di copertina del testo consegnato, l'amministrazione chiama i giovani alla bellezza della responsabilità che la maggiore età prospetta loro. Sull'esempio dei padri fondatori della nostra costituzione, il Sindaco rivolge ai giovani l'invito di considerare la costituzione come il passaporto che dà il diritto di sentirsi amministratori, il diritto di essere ascoltati, di bussare alla porta del Sindaco e chiedere quello che secondo loro andrebbe cambiato.

Centro Giovani Intercomunale "Ora d'Aria"

(Sonia 333 4280499, mail: oradariaweb@gmail.com, facebook/ ora daria)

Oltre al Comune dove i giovani sono chiamati ad affacciarsi per proporre idee e cambiamento, è importante per loro che abbiano luoghi dove possano incontrarsi e sperimentare, socializzare, prevenire e superare anche stati di emarginazione. A questo proposito il territorio di Poggio Torriana in collaborazione con il Comune di Santarcangelo mette a disposizione "Ora d'Aria", un centro giovani intercomunale gestito dall'omonima associazione di promozione sociale. È una struttura di aggregazione polivalente, che si offre come luogo d'incontro sociale, culturale e ricreativo dedicato a tutti i ragazzi dei due territori a partire dai 13 anni. Il centro è al piano superiore del plesso del centro sportivo di Poggio Berni ed è aperto lunedì- mercoledì e giovedì dalle 15.30 fino le 19.30; il venerdì è il giorno dedicato a concerti, tornei e cineforum; sabato e domenica l'apertura riguarda eventi specifici come compleanni e feste. Al centro i giovani trovano tv, playstation, stereo, un piccolo palco per concerti, un maxischermo per proiezioni, un'ampia sala relax con divanetti dedicata anche ad attività ludiche come pingpong, biliardino, biliardo, scacchi e giochi di società; una sala prove insonorizzata dedicata a laboratori musicali e alla prove dei ragazzi; corsi e laboratori di ogni genere (pittura, musicali sia individuali che per gruppi, fotografia, writing...). Oltre alla propria attività, il centro collabora con l'amministrazione per la promozione di valori e stili di vita all'interno della nostra comunità appena allargatasi. È partito a novembre il progetto "Nuovi Italiani" in cui l'amministrazione affida il compito alle giovani generazioni di incontrare e raccontare le storie di coloro che in questi ultimi due anni hanno acquistato la cittadinanza italiana. I giovani guidati dalla professionalità delle associazioni Quotidiana.com, Ora d'Aria e gruppo parrocchiale Effatà intervisteranno circa 20 concittadini, di cui racconteranno la storia in un video documentario, che sarà mostrato in occasione della festa comunitaria finale prevista per il 2016. Il percorso porterà i giovani ad acquisire competenze in materia di cittadinanza e tecniche di ripresa e montaggio video, nonché di narrazione. È possibile seguire gli aggiornamenti del progetto dalla pagina Facebook "Ora Daria" (#nuovitaliani).



La comunità...al centro



"Una città, un paese hanno bisogno di un centro, un cuore. Il nostro nuovo comune ha bisogno di un "cuore", un luogo dove incontrarsi che contribuisca a creare una storia e una cultura condivisa e a far crescere un senso di appartenenza al nuovo territorio."

È questa l'idea alla base delle scelte amministrative verso una maggiore valorizzazione di quello che è già Centro di attività e luogo di aggregazione per i cittadini e le associazioni del territorio.

Si tratta dell'area della frazione Santo Marino, un punto di crocevia tra Torriana, Poggio Berni, e Santarcangelo, collegato anche a Rimini attraverso la pista ciclabile lungo il fiume Marecchia; ci sono due musei (Mulino Sapignoli, Parco della Cava), un polo scolastico, i parchi attrezzati, la biblioteca comunale, il centro sportivo comunale, il centro giovani intercomunale, il centro anziani, la sala polivalente del centro sociale con la sua offerta culturale. È proprio da questo luogo che è cominciato l'incontro e il lavorare insieme delle associazioni dei preesistenti comuni. È iniziata a novembre la programmazione degli eventi per la stagione 2016 assieme al "team" del terzo settore.



L'assessore Casadei con la collaborazione dell'Ufficio Turismo e dell'Ufficio Comunicazione ha incontrato i referenti delle associazioni ringraziando i volontari per l'impegno e il lavoro svolto gratuitamente, senza il cui supporto il Comune, da solo, non riuscirebbe a valorizzare e promuovere il territorio, e creare occasioni di aggregazione sociale e culturale importanti per la crescita collettiva e personale. Obiettivo era conoscere e far conoscere fra loro le realtà associative e creare un "team" di lavoro per realizzare una programmazione culturale e turistica condivisa per la stagione 2016. Il confronto è iniziato con un breve consuntivo delle attività svolte nel 2015



e in corso di svolgimento da parte delle aggregazioni, da cui è emersa soddisfazione per il consolidamento di manifestazioni come la collina dei Piaceri, la Festa del Miele, la rassegna di commedie dialettali, le gare di cicloturismo, riconosciute per la qualità e l'interesse che attirano turisti da tutte le parti d'Italia. Prossimi obiettivi su cui il team ha già cominciato a lavorare sono la predisposizione del calendario "Poggio Torriana Incontri 2016", con l'intento di distribuire le numerose proposte in maniera omogenea senza accavallamenti, la realizzazione di una cartina turistica del nuovo territorio unito, e, infine, ideare una manifestazione unica con il contributo di tutte le associazioni.

Sviluppare la vocazione turistica del territorio

Per storia e cultura i territori di Poggio Berni e Torriana, inseriti nel più ampio contesto della Valmarecchia, hanno un patrimonio ora unito, che ha tanto da offrire. A partire dal maggior numero di castelli della provincia, al santuario di Saiano, alle tante possibilità sportive e di esplorazione che offre il paesaggio naturalistico, la presenza dei fossili che ci ha restituito il fiume Marecchia, i numerosi eventi legati all'enogastronomia di qualità fanno del nuovo territorio di Poggio Torriana una realtà interessante per il turismo. Obiettivo importante per l'amministrazione è valorizzare il rapporto pubblico-privato, che permette di dare ampio respiro alle idee e iniziative delle tante associazioni, ma anche degli esercizi commerciali, delle strutture ricettive impegnate in manifestazioni importanti e consolidate come "Scorticata. La Collina dei Piaceri" quest'anno alla sua 15esima edizione e la "Festa del Miele" alla sua 28esima.



L'amministrazione, inoltre, intende affiancare e promuovere quest'ambito anche attraverso risorse proprie. È per questo che nasce il T.I.P., Tourist Information Point promosso dall'assessorato al turismo e alla cultura e allestito con la collaborazione del personale dell'ufficio turismo. Il T.I.P. raccoglie e mette a disposizione materiale informativo del territorio da poco unificato di Poggio Torriana esponendo i maggiori punti d'interesse storico e culturale della comunità. È itinerante e viene allestito nelle manifestazioni di maggior afflusso sia locali che extraterritoriali. Quest'anno ha partecipato alla seconda edizione di Centro Divino, l'evento vetrina per il turismo della provincia di Rimini, che si è svolta in concomitanza con la più importante fiera internazionale del turismo TTG, il SIA e il SUN, nonché alle cicloturistiche "Poggio Torriana in Bike" e Olimpia Bike che hanno portato sul nostro territorio migliaia di visitatori (più di 3000 da tutta Italia).



Molto importante, inoltre, è l'apporto delle associazioni e delle due Pro Loco, le quali svolgono un ruolo fondamentale nell'offerta turistica. Al loro fianco l'amministrazione mette a disposizione attraverso il personale interno, un supporto per la comunicazione per la diffusione degli eventi sui propri canali di divulgazione: materiale cartaceo agli sportelli al cittadino, sito istituzionale, servizio sms; comunicati stampa. L'idea è creare un "team", facendo rete fra Comune, portatori d'interesse del territorio e terzo settore.

Il sostegno a nuovi eventi

"Il Mulino a Tutto Gas"



L'evento è stato organizzato in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione che dal 16 ottobre 1945 l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) celebra per commemorare l'anniversario della sua fondazione. Ogni anno questa giornata è osservata in più di 150 Paesi del mondo, nel 2015 è stata associata al tema proposto dall'ONU per EXPO 2015 "Sfida Fame Zero- uniti per un mondo sostenibile". Aderire a questa giornata per Poggio Torriana ha significato avviare

una riflessione sui nuovi stili di vita, che rappresentano la “rivoluzione” di un movimento che parte dal basso: l’Economia Solidale, che ci indica un modello sociale economico e culturale più equo, solidale e sostenibile. In collaborazione con le associazioni del territorio, il G.A.S. (gruppo di acquisto solidale di Santarcangelo) ha organizzato la Festa d’autunno nel parco del Mulino Sapignoli, per presentare e promuovere la propria attività di vendita di prodotti per lo più agro-alimentari a KM 0 a prezzi equo-solidali.

La “Fira de Mulòin”



Domenica 28 Giugno al Museo Mulino Sapignoli gli Amici del Mulino in collaborazione con le Associazioni del territorio La Mulnè e Attori per caso, hanno organizzato un nuovo evento culturale nel quale si sono incontrate tradizione, arte, cultura, spettacolo, i prodotti e le eccellenze del territorio. “La Fira de Mulòin” ha ospitato per l’occasione un’area riservata ai cavalli, in cui è stato organizzato un laboratorio inclusivo sul linguaggio emozionale tra uomo e animale a cura di Luisa Belletti responsabile nazionale

dell’associazione “Equitraining Humans & Horses, e dove si è svolto anche il “Battesimo della Sella” a cura della scuderia “Tornado Ranch” di Santarcangelo.

La Fira ha ospitato la scuola di pittura La Grisaglia, i cui allievi hanno dato dimostrazione pratica dell’antica e prestigiosa tecnica della grisaglia con la pittura ad olio. Non sono mancate le eccellenze enogastronomiche nel mercatino a Km 0, la gara “Sgnour casoun s’al gl’erbi” e le visite alle sale espositive del Museo dell’arte Molitoria, un appuntamento domenicale, e non solo, ormai consolidato.

63° Raduno Nazionale dei Bersaglieri

Si è svolta con successo la due giorni in compagnia della Fanfara dei Bersaglieri di Treviolo ospitata dal nostro Comune nell’ambito del 63° Raduno Nazionale dei Bersaglieri svolto a Rimini dal 5 al 10 maggio. L’evento si è dimostrato essere un’occasione unica e molto

apprezzata dai cittadini Poggio Torrianesi, che hanno partecipato numerosi e incuriositi ai due concerti della Fanfara garibaldina, proposti nella frazione di Santo Marino e nel paese di Torriana.



“Notte delle stelle cadenti”

Al via, nel 2015, la prima edizione della Notte delle stelle cadenti: una due giorni all’insegna della contemplazione della volta celeste in compagnia degli astrofili dell’Associazione Astronomica del Rubicone e della musica teatrante.



Comune di POGGIO TORRIANA



vademecum

LA “MANUTENZIONE DEI FOSSI”

L’Amministrazione comunale desidera proporre una serie di prescrizioni finalizzate al giusto utilizzo e manutenzione degli scoli e dei fossi privati: azione fondamentale per garantire la sicurezza idraulica, focalizzata su quelle rogge e fossati che, seppur modesti, sono spesso causa con la loro tracimazione di vasti allagamenti in aree agricole e non solo.

La diffusione di questo “vademecum”, in cui sono fissate le buone pratiche per la manutenzione della maglia idrografica minore, ha l’obiettivo di guidare non solo l’amministratore e il tecnico, ma anche il cittadino e principalmente gli stessi proprietari dei fondi su cui insistono scoli e fossati.

Quelle che seguono, dunque, sono alcune semplici regole a cui attenersi per garantire da parte di tutti la sicurezza idrica nel nostro comune, in una visione partecipativa e di collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

A chi spetta la manutenzione dei fossi privati?

La pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fossati è **obbligo del proprietario e/o dell’utilizzatore dei terreni adiacenti** al fossato (affittuario, comodatario, detentore di fatto, ecc).

Quali sono le operazioni obbligatorie di manutenzione?

- Pulizia continua dei fossi e dei canali per un deflusso regolare delle acque.
- Rimozione tempestiva di rami, ramaglie, tronchi o alberi caduti nel fossato o nel canale.
- Manutenzione dei rami di piante e siepi di proprietà vicine a fossi e canali.
- Taglio periodico dell’erba sulle sponde e sui ciglio di fossi e canali (almeno due volte all’anno).
- Espurgo regolare di chiaviche e paratoie.
- Manutenzione di ponti e altre strutture private utilizzate in uno o più fondi.
- Pulizia delle luci dei ponti e dei tombinamenti per la lunghezza delle proprietà.
- Disostruzione del fosso, qualora il deposito di materiale terroso ed erbaceo formatosi sia notevole.
- Eventuale apertura di nuovi fossi o allargamento di quelli esistenti per facilitare il deflusso delle acque nel rispetto della normativa vigente.
- Evitare i tombinamenti dei fossi non autorizzati.



Quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto del presente Regolamento?

Le violazioni al regolamento sono punite con sanzioni che vanno da 25 a 500 euro, con l’obbligo da parte del proprietario di effettuare i lavori di manutenzione non svolti o di ripristinare la funzionalità dei fossati compromessa da opere irregolari- LR N. 21/84-LR N. 689/81.

Nel caso di ulteriore inadempienza dei proprietari gli interventi verranno eseguiti dal Consorzio di bonifica o dal Comune, che provvederanno in seguito ad addebitare ai proprietari il costo dei lavori svolti.

Chi è autorizzato ad accertare le trasgressioni?

Le trasgressioni alle norme contenute nel Regolamento dell’Unione dei Comuni Valle del Marecchia possono essere accertate dai tecnici comunali e/o dell’Unione, dagli agenti di Polizia Locale e dagli Ufficiali di Polizia Giudiziaria.



Consigli per ridurre le situazioni di pericolo

Per ridurre le situazioni di pericolo per la mobilità si consiglia di effettuare, anche nelle zone urbane e periurbane, la potatura delle siepi ed il taglio dei rami e degli arbusti che si protendono su strade e piste ciclo pedonali oltre il confine di proprietà, che nascondono la segnaletica o che comunque ne compromettono la pubblica illuminazione, nonché di rispettare le distanze previste dal Codice della Strada per la loro messa a dimora. Si dovrà inoltre provvedere allo sgombero delle ramaglie.

Nel caso in cui si verifichi un’invasione della pubblica proprietà, di alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi genere, e che questi cadendo sul piano viabile per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa, i proprietari, i conduttori o gli aventi titolo, sono tenuti a rimuoverli nel più breve tempo possibile.



Regolamento dell’Unione in materia agro forestale e difesa del suolo (Delibera Consiglio dell’Unione n.16 del 06/07/2011)

“In base al tipo di utilizzazione agraria dei suoli ed in funzione della loro pendenza, deve essere attuata un’appropriata sistemazione del terreno per lo smaltimento delle acque in eccesso, idonea a non provocare o comunque contribuire all’insorgere di fenomeni di dissesto”.

Per ulteriori informazioni:

Comune di Poggio Torriana - Telefono 0541/629701

NATALE AL MUSEO MULINO SAPIGNOLI CON IL PRESEPE "UN CAMPO DI GRANO, UN FILO DI LANA"

Torna per il quarto anno consecutivo la suggestione del Presepe di pane al Mulino Sapignoli di Poggio Torriana, sede del Museo dell'arte molitoria.



Il titolo di quest'anno "Un campo di grano, un filo di lana" svela una novità di questa edizione: alle statuine di pane si affiancano altri elementi della tradizione popolare in un intreccio di fili e di trame. Il Presepe è un progetto di Antonella Flenghi, sostenuto dal Comune di Poggio Torriana in collaborazione con l'Associazione Gli Amici del Mulino Sapignoli e i forni locali. Per la realizzazione di gran parte dei personaggi in pasta e dei vari decori del presepe, l'artista Flenghi ha coinvolto gli alunni delle tre scuole primarie di Poggio Torriana: "Marino Moretti", "Camerano", "Giulio Turci". All'inaugurazione dell'8 dicembre hanno partecipato numerose famiglie che dopo aver assistito alla proiezione del film "Un amico molto speciale" di Alexandre Coffre, hanno raggiunto con una suggestiva fiaccolata in compagnia dello zampognaro Tappi, il Parco del Mulino. Il ricavato della giornata a offerta libera è stato devoluto all'Associazione o.n.l.u.s. Bimbo Tu, che offre sostegno alle famiglie con bimbi colpiti da gravi disabilità neurologiche.

Il presepe sarà visitabile gratuitamente nei seguenti giorni ed orari:

Dal 9 al 23 dicembre

Lunedì, mercoledì, giovedì dalle 15.30 alle 18.30
Martedì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12.30

Dal 26 dicembre al 09 gennaio

26 dicembre dalle 15 alle 18
1-6 gennaio dalle 15 alle 18

Tutte le domeniche dalle 15 alle 18

Dal 10 al 31 gennaio

Lunedì, mercoledì, giovedì dalle 15.30 alle 18.30
Martedì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12.30



IL CARRO DI BABBO NATALE

Come da tradizione anche quest'anno, il 24 dicembre, il Carro di Babbo Natale farà tappa sul territorio comunale per distribuire piccoli doni simbolici ai più piccini e tanti auguri a tutti per l'avvento del Natale e del Nuovo Anno.

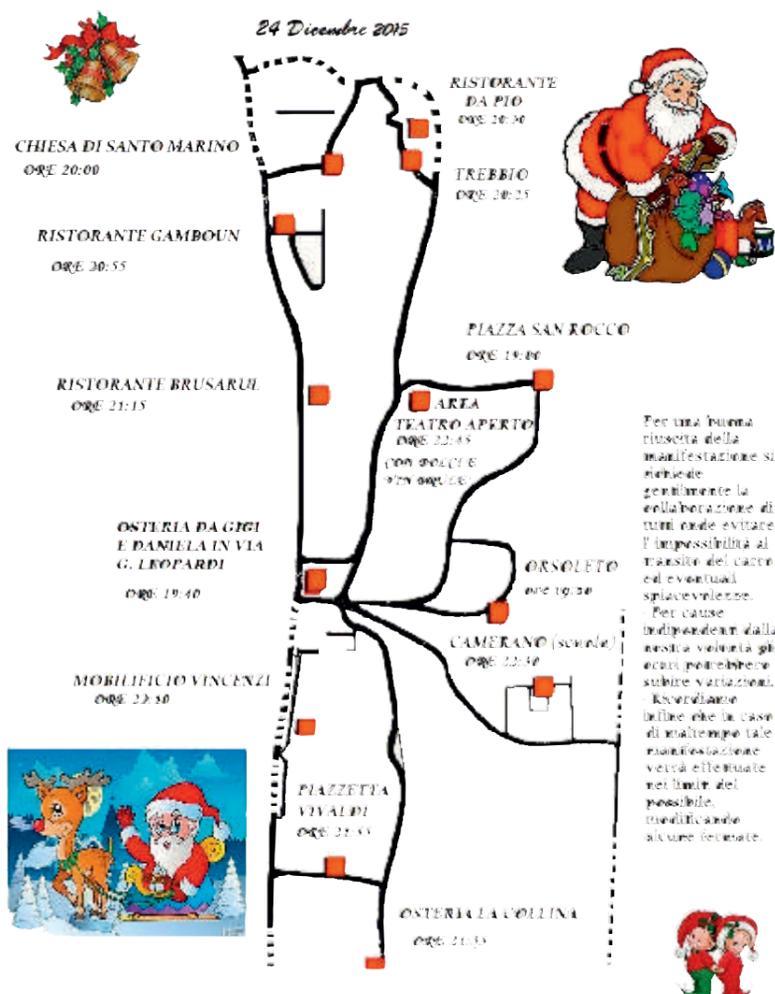
L'evento è organizzato dalla Pro Loco di Poggio Berni che ringrazia le aziende e le attività commerciali che ogni anno offrono il loro prezioso sostegno per la realizzazione della manifestazione e formula sinceri auguri di Buone Feste a tutti.

Tappe del Carro:

ore 19 - Piazza San Rocco
ore 19.20 - Orsoletto
ore 19.40 - Osteria da Gigi e Daniela, via G. Leopardi
ore 20 - Chiesa di Santo Marino
ore 20.25 - Trebbio
ore 20.30 - Ristorante da Pio
ore 20.55 - Ristorante Gamboun
ore 21.15 - Ristorante Brusarui
ore 21.35 - Osteria La Collina
ore 21.55 - Piazzetta Vivaldi
ore 22.10 - Mobilificio Vincenzi
ore 22.30 - Camerano (Scuola)
ore 22.45 - Area Teatro Aperto con dolci e vin brulé

Per cause indipendenti dalla volontà degli organizzatori gli orari potrebbero subire delle variazioni.

In caso di maltempo la manifestazione verrà effettuata nei limiti del possibile modificando alcune fermate.



Comune di Poggio Torriana

Sede Poggio Berni (legale): via Roma, 25 loc. Poggio Berni - 47824 Poggio Torriana - tel. 0541/629.701 fax 0541/688.098

Sede Torriana: via Roma, 19 loc. Torriana - 47824 Poggio Torriana - tel. 0541/675.220 fax. 0541/675.671

PIVA/Cod.fiscale 04110220409 - E-mail: urp@comune.poggiatorriana.rn.it - Posta Elettronica Certificata: comune.poggiatorriana@legalmail.it

Stampa e grafica: La Pieve Poligrafica Editore Villa Verucchio s.r.l

Redazione

Servizi di comunicazione
Municipio Poggio Berni

tel. 0541/629.701-1

urp@comune.poggiatorriana.rn.it

www.comune.poggiatorriana.rn.it